



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BOEE17200G  
D.D. DI ZOLA PREDOSA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva e non risultano casi di abbandono scolastico. Il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno scolastico 2021/2022 è inferiore ai dati riferiti a Bologna, all'Emilia Romagna e all'Italia.

### Punti di debolezza

La percentuale di studenti delle classi seconde di scuola primaria trasferiti in uscita in corso d'anno scolastico 2021/2022 è pari al 5,6% rispetto al 2,7% della provincia di Bologna, al 2,3% dell'Emilia Romagna e al 2,2% dell'Italia. Sebbene il dato è riconducibile ad esigenze abitative delle famiglie, si rende necessario innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola, ricercando e sperimentando un modello organizzativo, per conseguire l'efficacia e l'efficienza della proposta formativa offerta.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

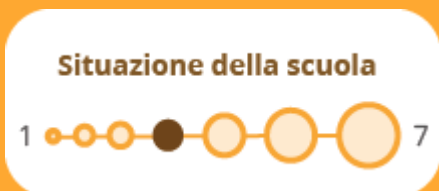


La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali e la percentuale di abbandoni è inferiore. La percentuale di studenti trasferiti in entrata è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la classe seconda, mentre è inferiore per le altre classi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, più basso in alcune situazioni, in una più alto. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore. L'effetto della scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nelle classi quinte, in italiano, e sopra la media regionale, in matematica.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Attorno alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e alle competenze chiave di cittadinanza ruota la programmazione educativa e didattica della scuola. Si fa riferimento, pertanto, ad una serie di competenze trasversali, non direttamente collegate alle discipline scolastiche tradizionali, quali le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, rapporti positivi con gli altri, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e dei principi costituzionali), le competenze digitali (uso consapevole e collaborativo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione), le competenze personali (imparare a imparare, spirito di iniziativa, metodo di studio, assunzione di responsabilità). La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Le competenze chiave vengono valutate mediante l'osservazione, lo svolgimento di attività, progetti, prove e compiti autentici che prevedono la compilazione di rubriche di valutazione da parte dei docenti. Il modello di certificazione utilizzato è quello ministeriale.

### Punti di debolezza

La scuola manca di un curriculum verticale d'Istituto per competenze e di una rilevazione statistica dei livelli di padronanza delle competenze certificate in uscita dalla scuola primaria, attraverso il modello ministeriale. L'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali non sempre avviene attraverso il raccordo tra le diverse discipline.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. L'osservazione e la verifica in classe delle competenze chiave europee trasversali non sempre avviene attraverso il raccordo tra le diverse discipline.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo per singolo segmento scolastico a partire dalle Indicazioni nazionali. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più organico. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo, ma gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti sempre in modo chiaro. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Non tutti i docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono da implementare. All'interno dei Consigli di interclasse sono pochi i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni

### TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare la percentuale di studenti che, in uscita dalla scuola Primaria, si collocano nel livello di valutazione intermedio e avanzato in italiano, matematica e inglese



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire un curricolo verticale d'Istituto per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rendere sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare pratiche educativo - didattiche inclusive in relazione ai diversificati bisogni formativi di ciascun alunno







## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare il livello di competenza digitale degli alunni

### TRAGUARDO

Nel triennio 2022/2025 incrementare il livello di competenza digitale degli alunni in uscita dalla scuola Primaria



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento delle competenze digitali degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
Progettare ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
3. **Inclusione e differenziazione**  
Garantire la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'uso delle nuove tecnologie integrate con la didattica
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere e attuare iniziative di formazione che coinvolgano un numero più ampio di soggetti e che possano avere ricadute significative sull'attività didattica e organizzativa



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito degli esiti scolastici, si è scelto di individuare quale priorità, quella di "Migliorare gli esiti degli studenti assicurando standard di apprendimento comuni", per intraprendere un percorso pedagogico - didattico finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Si renderà sistematica la somministrazione di prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali in italiano, matematica e inglese, definendone i criteri di valutazione e costruendo un curricolo verticale, favorendo la didattica per competenze. Per quanto attiene l'area delle competenze chiave europee, sebbene questa non presenti indicatori nazionali di confronto, da un'indagine statistica sulle competenze possedute dagli alunni in uscita dalla scuola Primaria, rilevate mediante la certificazione delle competenze secondo il modello Ministeriale, si è scelto di individuare come priorità il miglioramento delle competenze digitali, che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, prevedendo una mobilitazione di tutte le risorse presenti e di perseguire un'azione di rinnovamento della scuola che operi in tale direzione, tenendo conto degli obiettivi prioritari



dell'Istituto, in coerenza con il più recente Quadro di Riferimento Europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2, in linea con i principi che ispirano il Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.